



DOSSIER CATECHISTA 6

STRUMENTO PER LA FORMAZIONE PERSONALE
E DI GRUPPO DEI CATECHISTI

Marzo 2015

ISSN 0393-3547

Rivista fondata nel 1983 da Pietro Damù.

A cura del Centro Evangelizzazione
e Catechesi Don Bosco



DIRETTORE RESPONSABILE: Umberto De Vanna

Telefono direzione e redazione: 011.95.52.111

dossier@elledici.org

www.dossiercatechista.it

INDIRIZZO POSTALE: Dossier Catechista - Editrice Elledici
Corso Francia 333/3 - 10142 Torino

REDAZIONE: Umberto De Vanna (coordinatore),
Maria Grazia Ciravegna, Francesco Cravero, Monica Cusino,
Anna Maria Ambrosini, Anna e Laura Leporati,
Luisa Peroglio, Pierfortunato Raimondo, Ernesta Rossino.

COLLABORATORI: Valerio Antoniolli, Elisa Cattaneo,
Bruno Ferrero, Andrea Fontana, Marino Gobbin,
Franca Feliziani Kannheiser, Maria Luisa Mazzarello,
Guido Novella, Anna Peiretti, Maria Franca Tricarico,
Gianfranco Venturi.

FOTOGRAFIE: Elledici, Ingimage, archivio Dossier Catechista.

ABBONAMENTI

SETTEMBRE 2014 - MAGGIO 2015:

8 numeri + l'Agenda del catechista:

Per l'Italia: € 12,50; un numero € 2,80.

Per l'estero: € 22,00.

Ogni 5 abbonamenti pagati, ne viene offerto uno
in omaggio (5 + 1).

Versare sul **Ccp 26514109** intestato

a Dossier Catechista - Elledici - 10096 Leumann TO

ABBONAMENTI ON-LINE

www.elledici.org/riviste

cliccando su Dossier Catechista

PER INFORMAZIONI:

Ufficio Abbonamenti: tel. 011.95.52.164/165

e-mail: abbonamenti@elledici.org

GRAFICA E IMPAGINAZIONE:

Pietro Molino e Gianni Lazzarato - Torino

STAMPA:

G. Canale & C. - Borgaro T.se (Torino)

Registr. Trib. di Torino (11.12.1984) n. 3469



Associato all'USPI

Unione Stampa Periodica Italiana.

L'Editore è a disposizione degli aventi diritto con i quali non
gli è stato possibile comunicare, nonché per eventuali
involontarie omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti
o delle illustrazioni riprodotte.



Editoriale



Il cardinale Angelo Scola,
arcivescovo di Milano.

A proposito di iniziazione cristiana

**Le diocesi di Roma e Milano
presentano situazioni analoghe,
le stesse difficoltà e problematiche
nell'accompagnare i ragazzi
all'iniziazione cristiana.**

**Come immaginare una adeguata
«pastorale catechistica».**

Roma: comunità e famiglia per l'iniziazione cristiana

■ Nel mese di giugno la diocesi di Roma
ha tenuto un Convegno pastorale sul te-
ma: «Un popolo che genera i suoi figli.
Comunità e famiglia nelle grandi tappe
dell'iniziazione cristiana».

■ Il cardinale vicario Agostino Vallini ha
accolto papa Francesco, che ha portato ai
partecipanti il suo saluto, e ha ricordato
che il Vicariato romano, dopo aver dedi-
cato una prima tappa alla pastorale del
Battesimo e al coinvolgimento delle fami-
glie nei primi anni che seguono, ha porta-
to quest'anno l'attenzione sulla Confer-
mazione e l'Eucaristia.

■ Mons. Andrea Lonardo, direttore del-
l'Ufficio catechistico, ha manifestato ap-
prezzamento per la positiva riuscita del
Convegno, ma ha lasciato nello stesso
tempo qualche dato problematico: «Ci sa-
rà tempo per riflettere su quanto è emerso
e formulare una proposta diocesana sul
rinnovamento dell'iniziazione cristiana»,
ha detto, concludendo: «Basti pensare, ad
esempio, che il 40% dei ragazzi che fanno
la prima Comunione non si iscrivono poi
al catechismo per la Cresima».

Milano: comunità educanti per incontrare davvero Gesù

■ L'arcivescovo cardinal Scola, interve-
nendo con una nota pastorale sul tema
della «Comunità educante», che ha coin-
volto a lungo la diocesi di Milano, ha
constatato che le «oggettive difficoltà»

che incontra la Chiesa nel
suo compito di evangeliz-
zazione dipendono dal
«contesto di frammenta-
zione in cui viviamo».

■ Pensando in particolare
ai più piccoli, impegnati nel percorso di
iniziazione cristiana, l'arcivescovo ha os-
servato che «i nostri ragazzi passano ogni
giorno dalla famiglia alla scuola, allo
sport, alla musica, all'oratorio, al catechi-
simo, attraversano comparti stagni senza
potersi ancorare a un filo rosso che unifichi
la loro giornata».

■ E sugli incontri di catechismo ha ag-
giunto: «Al di là della dedizione encomia-
bile di decine di migliaia di educatori, i
ragazzi sentono il catechismo come una
sorta di doposcuola che li porterà al tra-
guardo della Confermazione, giocoforza
inteso dalla maggioranza come il termine
di un percorso».

■ In queste due esperienze troviamo espo-
sto chiaramente il nuovo contesto in cui
siamo chiamati ormai a mandare avanti
la nostra missione di catechisti. Ma rite-
niamo positivo questo guardare con mol-
to realismo alla situazione, per individua-
re itinerari nuovi e più mirati. Se la cate-
chesi – pur con le difficoltà nuove che in-
contra – è una delle realtà più positive della
Chiesa italiana, ha però sicuramente
bisogno di essere inserita meglio nella vi-
ta pastorale della comunità parrocchiale.

■ Scrive il catecheta André Fossion che la
catechesi ha certamente bisogno di una
spiegazione della fede appropriata, giu-
sta e pertinente per la vita, ma che questo
non è sufficiente. «Per dare credito e so-
stanza ai contenuti, sono anche necessa-
rie le esperienze di vita, gli incontri con
persone significative... Si parla, giusta-
mente, di pastorale catechistica».

UMBERTO DE VANNA

